

**Relazione  
della Società  
di Revisione**

**BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2022**

---

*Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39*

All'Assemblea degli Azionisti della società ITALIA INDEPENDENT GROUP S.p.A.

**1. Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato**

*Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio*

Siamo stati incaricati di svolgere la revisione contabile del bilancio consolidato della società ITALIA INDEPENDENT GROUP S.p.A. (la "Capogruppo"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

Non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato del gruppo ITALIA INDEPENDENT GROUP (il "Gruppo") a causa degli effetti connessi alle incertezze descritte nella sezione "Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio" della presente relazione e della rilevanza delle limitazioni alle procedure di revisione, descritte nella medesima sezione della presente relazione.

*Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio*

Il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2022 evidenzia un patrimonio netto negativo di Euro 34,8 milioni, comprensivo di una perdita d'esercizio di Euro 9,6 milioni, ed una posizione finanziaria netta consolidata negativa per Euro 22,9 milioni. Entrambe le società del Gruppo, che concorrono alla formazione del bilancio consolidato, presentano alla data del 31 dicembre 2022 un valore di patrimonio netto negativo (Euro 3,6 milioni la Capogruppo ed Euro 28,7 milioni la partecipata ITALIA INDEPENDENT S.p.A.), conseguenza delle ingenti perdite rilevate nel corso degli ultimi due esercizi, che hanno portato le due società ad incorrere nella fattispecie prevista dall'art. 2447 Codice Civile.

All'interno della Relazione unica sulla gestione, gli Amministratori della Capogruppo hanno dato informativa in merito all'operazione di ristrutturazione dell'indebitamento delle società del Gruppo, avviata nel giugno 2022 e basata sull'implementazione di specifici piani di risanamento (la "Procedura di Risanamento"), che prevedevano azioni quali la rimodulazione del business della società operativa, la riorganizzazione (riduzione) dell'organico ed il raggiungimento di accordi di ristrutturazione dei debiti ex artt. 57 – 61 Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza ("CCII"). L'accesso alla Procedura di Risanamento, non giudiziale e in continuità aziendale, ha consentito alle società del Gruppo di ottenere la sospensione delle operazioni sul capitale ex artt. 2446-2447 Codice Civile.

Nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" e sulla base delle informazioni rese pubbliche dalla Capogruppo viene dato atto della buona riuscita della trattativa con i creditori delle società del Gruppo che, con riferimento all'esposizione debitoria:

- (i) per quanto riguarda la Capogruppo, prevedono il pagamento dei debiti oggetto di ristrutturazione nella misura del 10% del debito (anche per garanzie rilasciate a favore della controllata) alla data del 30 giugno 2022 ed integralmente per quanto riguarda i debiti sorti dopo tale data in funzione della continuità dell'attività;
- (ii) per quanto riguarda la partecipata ITALIA INDEPENDENT S.p.A., prevedono il pagamento dei debiti oggetto di ristrutturazione nella misura del 20% del debito alla data del 30 giugno 2022 ed integralmente per quanto riguarda i debiti sorti dopo tale data in funzione della continuità dell'attività d'impresa e degli interventi di ristrutturazione del modello di business.

Tali accordi hanno consentito (nel corso del 2023) di chiudere posizioni debitorie aperte al 31 dicembre 2022, e la loro esecuzione è stata resa possibile anche grazie all'apporto di denaro, erogato a titolo di finanziamento dal socio di maggioranza della Capogruppo per complessivi Euro 12,8 milioni.

Si precisa che, a seguito dell'omologa degli accordi di ristrutturazione e del relativo pagamento, la Capogruppo e la partecipata ITALIA INDEPENDENT S.p.A. non si trovano più nelle situazioni di riduzione del capitale sociale previste dagli artt. 2446-2447 Codice Civile.

Sulla base delle assunzioni previste dalla Procedura di Risanamento, è previsto che la partecipata ITALIA INDEPENDENT S.p.A. cambi modello di business dedicandosi all'attività di licenziante del proprio marchio. Tuttavia, va segnalato che, nell'ambito della negoziazione degli accordi di ristrutturazione, i creditori hanno richiesto la previsione di uno specifico earn-out (c.d. "Earn-Out Azienda"), consistente nel diritto di ricevere gli eventuali proventi netti derivanti dalla cessione dell'azienda o della partecipazione o comunque della valorizzazione degli asset della partecipata ITALIA INDEPENDENT S.p.A., con modalità e forme tecniche da individuare.

Ai sensi del piano definitivo, l'Earn-Out Azienda dovrebbe essere destinato e definitivamente liberato a favore dei creditori stralciati entro il 30 giugno 2027; tuttavia, al fine di evitare il deprezzamento del valore degli asset della partecipata ITALIA INDEPENDENT S.p.A. derivante dal trascorrere del tempo, nel giugno 2023, è stato avviato il processo di vendita che si prevede si concluda nei prossimi mesi.

Data la celerità con la quale è stato avviato il processo di vendita degli *asset* non ci è stato possibile verificare una situazione economica, patrimoniale e finanziaria del 2023 del Gruppo, volta a comprendere i risultati economici del nuovo modello di business a supporto della continuità aziendale. In ragione di quanto precede non si può esprimere un giudizio sulla realizzazione dei risultati economici derivanti dal prosieguo dell'attività della Capogruppo e della partecipata ITALIA INDEPENDENT S.p.A.

Permane inoltre un'incertezza in merito alle decisioni che l'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo dovrà assumere in relazione all'eventuale rideterminazione del capitale sociale entro la fine del mese di luglio 2023, anche in virtù dell'approvazione della situazione patrimoniale aggiornata al 31 maggio 2023 (così come per la partecipata ITALIA INDEPENDENT S.p.A. nella stessa condizione giuridica).

Non può infatti escludersi che in tale sede, l'assemblea decida di mettere in liquidazione la Capogruppo, in considerazione del processo volto alla realizzazione dell'Earn-Out Azienda.

Quanto precede evidenzia l'esistenza di molteplici significative incertezze che fanno sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale con potenziali interazioni e possibili effetti cumulati sul bilancio consolidato.

#### *Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Capogruppo per il bilancio consolidato*

Gli Amministratori della Capogruppo sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards, adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori della Capogruppo sono responsabili per la valutazione della capacità delle società del Gruppo di continuare ad operare come entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per

una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori della Capogruppo utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione o per l'interruzione dell'attività in determinate società appartenenti al Gruppo o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Capogruppo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

#### *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato*

È nostra la responsabilità di svolgere la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e di emettere la relazione di revisione. Tuttavia, a causa di quanto descritto nella sezione "Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio" della presente relazione, non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio sul bilancio consolidato.

Siamo indipendenti rispetto alle società del Gruppo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

#### *Altri aspetti*

Tenuto conto della data di convocazione dell'Assemblea di approvazione del suddetto bilancio consolidato, per la redazione della presente relazione abbiamo rinunciato al termine di cui all'art. 2429 Codice Civile (visto anche l'art. 41 del D.Lgs. 127/1991).

Il bilancio consolidato della Capogruppo per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di altra società di revisione che in data 15 luglio 2022 ha emesso una dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio.

## **2. Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### *Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/2010*

Gli Amministratori della società ITALIA INDEPENDENT GROUP S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione consolidata del Gruppo al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Siamo stati incaricati di svolgere le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione consolidata con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A causa della rilevanza di quanto descritto nella sezione "Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio" della Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione consolidata con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2022 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, né di rilasciare la dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010 sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione.

**REVI.TOR S.r.l.**

(Barbara NEGRO)



(Socio)

Torino, 28 giugno 2023



**Relazione  
della Società  
di Revisione**

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2022**

---

*Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39*

All'Assemblea degli Azionisti della società ITALIA INDEPENDENT GROUP S.p.A.

**1. Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

*Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio*

Siamo stati incaricati di svolgere la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società ITALIA INDEPENDENT GROUP S.p.A. (la "Società"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

Non esprimiamo un giudizio sul bilancio d'esercizio della Società a causa degli effetti connessi alle incertezze descritte nella sezione "Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio" della presente relazione e della rilevanza delle limitazioni alle procedure di revisione, descritte nella medesima sezione della presente relazione.

*Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio*

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 evidenzia un utile di esercizio di Euro 2,4 milioni, dovuto principalmente alla "proventizzazione" di una parte eccedente del fondo rischi per Euro 3,2 milioni, a copertura delle lettere di patronage rilasciate a favore del sistema bancario per conto della società controllata ITALIA INDEPENDENT S.p.A. (la "Controllata"), in seguito all'accordo transattivo con il sistema bancario che si è concluso positivamente a seguito dell'omologa degli accordi di ristrutturazione pronunciata dal Tribunale di Ivrea in data 8 maggio 2023, un patrimonio netto negativo di Euro 3,6 milioni, tale da incorrere nella fattispecie prevista dall'art. 2447 del Codice Civile, ed una posizione finanziaria netta negativa di Euro 2,3 milioni.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 evidenzia una perdita del Gruppo pari ad Euro 9,7 migliaia ed un patrimonio netto negativo di Gruppo pari ad Euro 34,8 milioni.

Segnaliamo alcune azioni messe in atto dal Consiglio di Amministrazione volte a risanare la situazione finanziaria e patrimoniale della Società e del Gruppo.

Il Consiglio di Amministrazione ha avviato nel mese di giugno 2022 la ristrutturazione dell'indebitamento sulla base dei piani di risanamento predisposti tramite l'ausilio di un advisor e in cui viene prevista la rimodulazione del modello di business e il raggiungimento con i creditori di accordi di ristrutturazione ex artt. 57-61 Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza ("CCII") e nel mese di febbraio 2023 la Società ha annunciato di aver raggiunto con il 99% dei suoi creditori gli accordi di ristrutturazione e di aver quindi deliberato il deposito del ricorso per omologazione degli accordi ai sensi degli artt. 40, 57 e 61 CCII.

Parimenti la Controllata ha raggiunto l'accordo con il 91% dei creditori nell'ambito della procedura della composizione negoziata della crisi aperta nel giugno del 2022 ed ha assunto la determina per il deposito del ricorso per omologazione degli accordi di ristrutturazione ex artt. 40, 57 e 61 CCII.

In data 8 maggio 2023, il Tribunale di Ivrea ha pronunciato le sentenze di omologa degli accordi di ristrutturazione raggiunti con i propri creditori della Società e Controllata ai sensi degli artt. 40, 57 e 61 CCII. Il Tribunale di Ivrea ha altresì esteso, ai sensi dell'art. 61 CCII, gli effetti degli accordi di ristrutturazione ai c.d. creditori non ricorrenti.

L'operazione ha determinato per la Società una riduzione di debiti pari a Euro 2,8 milioni. La Società e Controllata hanno dato prontamente avvio ai pagamenti dovuti ai creditori.

In particolare, i piani di risanamento ed i collegati accordi di ristrutturazione hanno previsto il pagamento dei debiti oggetto di ristrutturazione per la Società nella misura del 10% del debito (anche per garanzie rilasciate a favore della Controllata) e per la Controllata nella misura del 20%, alla data del 30 giugno 2022 ed integralmente per quanto riguarda i debiti sorti dopo tale data in funzione della continuità delle attività.

Il raggiungimento degli accordi di ristrutturazione è stato reso possibile grazie ai finanziamenti erogati dall'azionista di riferimento della Società per un importo complessivo di Euro 12,8 milioni.

Si precisa che, a seguito dell'omologa degli accordi di ristrutturazione e del relativo pagamento, la Società e la Controllata non si trovano più nelle situazioni di riduzione del capitale sociale previste dagli artt. 2446-2447 Codice Civile.

Sulla base delle assunzioni previste dal piano di risanamento, è previsto che la Controllata cambi modello di business dedicandosi all'attività di licenziante del marchio "Italia Independent". Tuttavia, va segnalato che, nell'ambito della negoziazione degli accordi di ristrutturazione, i creditori hanno richiesto la previsione di uno specifico earn-out (l'"Earn-Out Azienda"), consistente nel diritto di ricevere gli eventuali proventi netti derivanti dalla cessione dell'azienda o della partecipazione o comunque della valorizzazione degli asset della Controllata, con modalità e forme tecniche da individuare.

Ai sensi del piano definitivo, l'Earn-Out Azienda dovrebbe essere destinato e definitivamente liberato a favore dei creditori stralciati entro il 30 giugno 2027; tuttavia, al fine di evitare il deprezzamento del valore degli asset della Controllata derivante dal trascorrere del tempo, nel mese di giugno, è stato avviato il processo di vendita che si prevede si concluda nei prossimi mesi.

Data la celerità con la quale è stato avviato il processo di vendita degli asset non ci è stato possibile verificare una situazione economica, patrimoniale e finanziaria del 2023 della Società e Controllata, volta a comprendere i risultati economici del nuovo modello di business a supporto della continuità aziendale.

In ragione di quanto precede non si può esprimere un giudizio sulla realizzazione dei risultati economici derivanti dal prosieguo dell'attività della Società e della Controllata.

Permane inoltre un'incertezza in merito alle decisioni che l'Assemblea degli Azionisti della Società dovrà assumere in relazione all'eventuale rideterminazione del capitale sociale entro la fine del mese di luglio 2023, anche in virtù dell'approvazione della situazione patrimoniale aggiornata al 31 maggio 2023. Non può infatti escludersi che in tale sede, l'assemblea decida di mettere in liquidazione la Società, in considerazione del processo volto alla realizzazione dell'Earn-Out Azienda.

Quanto precede evidenzia l'esistenza di molteplici significative incertezze che fanno sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale con potenziali interazioni e possibili effetti cumulati sul bilancio d'esercizio.



### *Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards, adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*

È nostra la responsabilità di svolgere la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e di emettere la relazione di revisione. Tuttavia, a causa di quanto descritto nella sezione "Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio" della presente relazione, non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio sul bilancio d'esercizio.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

### *Altri aspetti*

Tenuto conto della data di convocazione dell'assemblea di approvazione del suddetto bilancio, per la redazione della presente relazione abbiamo rinunciato al termine, di cui all'art. 2429 Codice Civile.

Il bilancio d'esercizio della Società per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di altra società di revisione che in data 15 luglio 2022 ha emesso una dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio.

## **2. Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### *Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/2010*

Gli Amministratori della ITALIA INDEPENDENT GROUP S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Siamo stati incaricati di svolgere le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della

Società al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A causa della rilevanza di quanto descritto nella sezione “Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio” della Relazione sulla revisione contabile del bilancio d’esercizio, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d’esercizio della Società al 31 dicembre 2022 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, né di rilasciare la dichiarazione di cui all’art. 14, comma 2, lett. e), del D.lgs. 39/2010 sulla base delle conoscenze e della comprensione dell’impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell’attività di revisione.

**REVI.TOR S.r.l.**

(Barbara NEGRO)



(Un Socio)

Torino, 28 giugno 2023

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI di  
ITALIA INDEPENDENT GROUP S.p.A.  
ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile**

Signori Azionisti di Italia Independent Group S.p.A.,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 2.401.485. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione con il nostro assenso in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c..

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Revi.tor Srl ci ha consegnato la propria relazione datata 28 giugno 2023, contenente un giudizio di impossibilità di esprimere un giudizio sul bilancio al 31.12.2022.

La società di revisione nella propria relazione argomenta le ragioni alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio, a cui il Collegio rimanda integralmente.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale che è il responsabile del giudizio professionale sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 14 d.lgs 27 gennaio 2010, n. 39.

**1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti e alle riunioni del consiglio di amministrazione.

Il Collegio segnala quanto evidenziato dagli Amministratori nella relazione sulla gestione, in ordine alla continuità aziendale. Il bilancio di esercizio della Società è stato infatti redatto nella prospettiva della continuità aziendale, pur in presenza di rilevanti incertezze che fanno sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale, come illustrato nel paragrafo "Piano di Risanamento e continuità aziendale della società operativa" e "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della Relazione sulla gestione, cui si rimanda. In particolare, nel mese di giugno 2022, la Società e la propria controllata hanno avviato un processo di ristrutturazione del loro indebitamento sulla base di piani di risanamento che prevedevano la rimodulazione del modello di business e il raggiungimento con i creditori di accordi di ristrutturazione ex artt. 57 – 61 Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza. In data 8 maggio 2023, il Tribunale di Ivrea ha pronunciato le sentenze di omologa degli accordi di ristrutturazione raggiunti con i propri creditori dalla Società e da Italia Independent ai sensi degli articoli 40, 57 e 61 del Codice della Crisi, estendendo altresì gli effetti degli accordi di ristrutturazione ai cd. creditori non aderenti. Le società del Gruppo hanno quindi prontamente dato avvio ai pagamenti dovuti ai creditori. A seguito dell'omologa degli accordi di ristrutturazione e del relativo pagamento, la Società e la Controllata non si trovano più nelle situazioni di riduzione del capitale sociale previste dagli articoli 2446 e 2447 cod. civ.. La redazione ed esecuzione dei piani di risanamento delle società

del Gruppo posti a fondamento dei rispettivi accordi di ristrutturazione, sono stati resi possibili in ragione all'apporto di finanza esterna da parte dell'azionista di maggioranza che ha assunto specifici impegni di finanziamento per un importo complessivo di Euro 12,8 milioni.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. . o ex art. 2409 c.c..

In data 14 settembre 2022 il Collegio sindacale ha rilasciato un parere in ordine al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2022, 2023 e 2024 ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 39 del 27/01/2010.

## **2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio e alla sua approvazione**

Il Collegio Sindacale considerando le risultanze dell'attività svolta e in considerazione dei contenuti della relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, così come descritti nel paragrafo "Elementi alla base della Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio" della relazione di revisione stessa, si dichiara impossibilitato a formulare una proposta circa l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022, così come redatto dagli Amministratori, a causa delle molteplici incertezze significative.

Milano, 29 giugno 2023

Il Collegio Sindacale

Roberto Spada



Elisabetta Riscossa



Maria Giovanna Volpe

